

per la Direzione nel pretendere interessi non riscossi dalle Agenzie, quanto per queste nel resistere a tali richieste; tutto ciò sarebbe so-stituito da una semplice registrazione contabile degli interessi attivi e passivi, con un saldo di questa partita a fine d'anno; il che, tutt'al più, potrà richiedere il lavoro di un impiegato;

- nessuna richiesta di riduzione o di abbasso di interessi di mora sarebbe più ammessa né presa in considerazione da parte della Direzione. Le riduzioni al saggio tecnico del 4% sono divenute così frequenti da lasciar presumere una spesa complessiva di oltre 3 milioni di lire all'anno. Infatti se si considera che negli esercizi 1952-1953 l'importo degli interessi di mora incassati dall'Istituto è stato per ogni anno di oltre 18 milioni e si tiene conto che almeno sulla metà di essi è stata operata la riduzione al saggio tecnico, resta dimostrato che il complesso delle riduzioni ha raggiunto i 3 milioni annui.

In definitiva il complessivo sacrificio